

L'APPELLO**SERVONO SOSTEGNI
A CHI SI FA CARICO
DI FAMILIARI DISABILI**

Sono la mamma di un ragazzo disabile che frequenta un corso regionale, attualmente online, e che quindi è a casa tutto il giorno; sono la moglie di un uomo gravemente malato da anni, riconosciuto persona handicappata in stato di gravità e soprattutto immunodepresso; sono una lavoratrice a cui non viene concesso lo smart working.

Da oltre 7 mesi non sto lavorando per accudire i

miei familiari e per non metterli a rischio. La mia situazione è uguale a quella di tanti altri caregiver che quotidianamente si fanno carico dei propri familiari disabili o malati, ma di noi in questa seconda fase di Coronavirus non si parla più. Chiedo ai politici di ricordarsi di noi. La decisione di marzo 2020 di aumentare i giorni di permesso lavorativo (L. 104/92), sebbene

non abbia risolto le nostre difficoltà, è comunque stata di grande aiuto. Aiutateci ancora!

NADIA S. - GENOVA



Peso:24%